



La 68^a edizione si svolge dal 12 al 14 luglio

CASTELLAZZO VESTITO A FESTA PER IL MOTORADUNO INTERNAZIONALE "MADONNINA DEI CENTAURI"

Servizio da pagina 9 a pagina 12



UN GIUGNO LETTERARIO E GASTRONOMICO

Si è appena conclusa con un ottimo riscontro, la seconda edizione della manifestazione denominata "Giugno letterario e gastronomico 2013", una rassegna che era costituita da tre appuntamenti concentrati nel mese di giugno ed organizzata dal Comune di Castellazzo Bormida - Assessorato alla Cultura, in collaborazione con i produttori locali, con il Consiglio di Biblioteca, la Pro Loco, con l'UNITRE - Sede Autonoma di Castellazzo Bormida, con l'USD Calcio e il Moto Club di Castellazzo Bormida.

Con questa iniziativa, riproposta nuovamente dopo il successo dell'anno scorso, l'Amministrazione comunale ha voluto promuovere, attraverso il binomio CULTURA & GASTRONOMIA, non solo l'aspetto culturale, ma anche l'eccellenza gastronomica del nostro territorio.

Alle serate hanno presenziato sia gli autori dei testi proposti, che i produttori castellazzesi interessati.

Antonietta Cresta

A FINE ANNO LA PROVINCIA CHIUDE. A CHI VANNO COMPETENZE E COSTI?

Non c'è ancora una risposta chiara ma c'è una brutta sensazione, vedo di spiegarmi meglio. La tanto sbandierata chiusura delle Provincie è nient'altro che il costo minimo pagato "all'antipolitica". Mi spiego meglio, il costo delle Provincie incide solo dell'1,26% sulla Spesa Pubblica (l'8,18% è il costo per i Comuni, il 20,40 per le Regioni ed il 70,14% per l'Amministrazione Centrale di Roma).

Bisogna tenere conto che i servizi essenziali attualmente gestiti dalla Provincia tipo manutenzione e costruzione strade, manutenzione e costruzione scuole, tutele ambientali, trasporti, uffici di collocamento, ecc... non vengono soppressi e quindi non avremo una riduzione di costi, ma avremo una minore spesa dovuta all'abolizione delle spese degli Amministratori pari però a solo lo 0,00013% della spesa Pubblica generale.

Allora ci si pone la domanda a chi giova il tutto e chi si prenderà la freccatura. Vediamo di provare a darci una risposta, visto il caos generale

sull'argomento, e l'assenza di direttive politiche o ministeriali chiare e uniformi.

Dei quattro soggetti (Stato, Regioni, Comuni e Provincie) dopo l'abolizione delle Provincie ne rimarranno solo tre (Stato, Regioni e Comuni), di questi solo lo Stato e le Regioni hanno la possibilità di legiferare e mi sembra ovvio che, probabilmente, poche competenze, ma onerose, potrebbero passare direttamente ai Comuni, senza tanto concordare molto. Ma vediamo quale grande tegola potrebbe cadere sui Comuni, e quindi sui cittadini. Delle strade pubbliche in tutt'Italia l'80% sono di competenza delle Provincie. Queste potrebbero passare di competenza Comunali (ogni Comune si mantiene il pezzo o i pezzi di strada Provinciale ricadente sul proprio territorio). Qualcuno ha chiesto "Allora ci sarà la Strada Provinciale, divisa per Comune, dove potremmo avere, nei Comuni senza soldi, i buchi ed invece nei Comuni ricchi un bel manto d'asfalto". Risposta altrettanto pronta." Si potrebbe creare un Consorzio

dei Comuni relativi alla strada Provinciale, con regole di aiuto reciproco". La stessa cosa potrebbe riguardare la manutenzione delle scuole Provinciali (scuole Superiori) dove ogni Comune pagherà in funzione dei propri scolari, e così via per altri servizi.

Ma allora, sorge la domanda, "daranno più soldi ai Comuni per le eventuali nuove incombenze?"

Penso proprio di no! Se no come si può risparmiare 1,26% della spesa pubblica relativa all'abolizione delle Provincie tanto sbandierata.

È bene chiarire che in questi giorni molti amministratori Provinciali si battono su tutti i tavoli politici a disposizione non per conservare "il cadreghino" (le Provincie le vogliono chiudere tutti. Và bene!!), risparmiano lo 0,00013% della spesa Pubblica, meglio che niente, Và bene!!) ma per fare chiarezza e non lasciare da soli i Comuni ed i cittadini a pagare.

Il Presidente Commissione Bilancio della Provincia di Alessandria Geom. Ferraris Gianfranco



DALL'OFFICINA QUAGLIA-1854 DI BONGIOVANNI COSTRUZIONI ACCURATE IN FERRO E ALLUMINIO

Continua il nostro obiettivo sulle aziende più importanti e rappresentative del territorio castellazzese, in campo artigianale, industriale e commerciale. Per questo numero abbiamo scelto un'azienda nel settore delle carpenterie metalliche: l'Officina QUAGLIA-1854 di Salvatore Bongiovanni s.n.c. specializzata e leader nella realizzazione di porte, finestre e infissi metallici.

(A pagina 18)



STATO CIVILE

NATI

Bottaro Sveva, Covaci Iasmina Sonia Ioana, El Khati Yasmin, Fusaro Martina, Garofalo Irene, Migliazzi Alessandro, Pagnini Leonardo, Piccione Francesca, Salemi Leonardo Salvatore, Scarangella Alessia Maria, Zagari Viola.

MATRIMONI

Mulè Pier Paolo e Di Simone Vincenza, Ravazzano Matteo e Bruno Valentina.

MORTI

Baretta Elide, Boidi Giovanni, Bulfi Adele ved. Prato, Buscaglia Francesca, Cimino Maria Gilda in Campanella, Coppola Rosaria, Crepaldi Angelo Renzo, Donato Walter Giuseppe, Ferraris Lucia, Ferretti Maria Luisa, Gaveglio Giuseppe Pasqualino, Longhi Margherita in Prati, Marchese Cristina in Cele-re, Monti Anna Marisa, Pollarolo Carla in Prati, Ricagni Francesco, Rolandi Cristoforo, Scassi Luigi, Sciorati Francesca in Amelotti, Simon Stefan, Zilio Franco, Zunino Caterina ved. Orsi.

POPOLAZIONE N. 4696

Maschi n. 2286 – Femmine n. 2410

18° CORRI VERSO LE VACANZE



Diventa maggiorenne la corsa per i nostri bambini...e la numerosissima affluenza dimostra come ancora oggi sia un appuntamento fisso per i nostri piccoli atleti. Anche quest'anno oltre 300 i piccoli

“maratoneti” alla partenza, tutti allegri e vogliosi di correre. All'arrivo premi per tutti e una bella porzione di patate fritte per rifarsi dello sforzo. L'appuntamento va direttamente alla prossima edizione per essere ancora più

numerosi...il Gruppo Cartotecnica Piemontese vi aspetta con la promessa di sistemare i “contrattempi” verificatisi quest'anno.....d'altronde nessuno è perfetto !!! Arrivederci al 2014 e grazie a tutti !!

UN RICORDO DEL CARO AMICO RENZO

Ogni castellazzone individuerà il suo cognome. Per noi è Renzo, un amico che non c'è più. Un uomo mite e semplice. Ha rappresentato quella semplicità che si identifica con il bene comune. Gli eroi della vita nascono in questo modo: nella semplicità del vivere. Renzo ha salutato la sua famiglia, gli amici e il paese dicendo “Vado a fare un giro in cielo. Non ci sono mai stato”. Il biglietto gli è costato caro: la vita. Gli eroi della guerra muoiono sul campo. Gli eroi della vita muoiono quando il Signore li chiama. Renzo, cattolico, frequentava la chiesa e si comunicava con quell'ostia, dono del Signore. Reduce dal lavoro frequentava il Circolo di Lettura, sedendosi in disparte, forse per arginare la sua sofferenza. Per distrarsi giocava a carte da solo. Poi ogni volta in bicicletta faceva ritorno alla sua casa. Renzo non è stato solo un socio di un circolo che fa presto a dimenticare ma un amico che nella sua semplicità ci ha trasmesso il benessere della vita. Andare al Circolo o alla Società Operaia è come spegnersi se



quei luoghi ti ricordano solo come socio che ogni anno paga la sua quota. In questi luoghi si respira l'aria dell'età ma non quell'aria di giovinezza che trasmette la maturità. Non si vive il senso dell'amicizia. Si preferisce trascurarla. Il mondo che ogni giorno era intorno a lui non si è mai accorto di lui. La cultura deve essere l'arte di vivere ma questa cultura va fatta vivere. Chi ha mai chiesto a Renzo “Come stai?”. Nessuno. Così nasce la cultura

dell'assenza. L'uomo non esiste e quando si spegne basta un manifesto come per dire “Non c'è più”. È introvabile. Bisogna cercarlo al cielo per richiamarlo e dirgli “Sei sempre con noi”. Così nessuno si è accorto di Renzo ma lui era con noi. Se non esiste il senso dell'amicizia, del saluto, del sorriso non esiste neppure la vita. Il tempo passa e non sei mai esistito. Ricordare Renzo è come ricordare tutti coloro che con rassegnazione e umiltà hanno percorso lo stesso cammino. Renzo resta quella figura che è piaciuta al Signore che lo accompagnerà per sempre. Questo giornale lo vuole ricordare per essere stato quel castellazzone mite e triste che ha lasciato la sua impronta nella vita del paese.

G.Bastetti

CARI RAGAZZI, EX ALUNNI...

Ho ringraziato separatamente il dott. Bastetti per il suo gentile e poetico articolo sulla mia modesta persona e su... Parigi. Sento il bisogno di ringraziare anche voi della “redazione” per aver ospitato il “pezzo”. Ricordo ognuno di voi e ad ognuno invio gli auguri affettuosi di una vita serena e di un buon lavoro gratificante. A voi, ai vostri figli e alle vostre compagne, il più cordiale abbraccio.

Vostra

Margherita Piccone ved. Molinari

CIAO GILDA!



Ti ricorderemo non solo per la tua allegria, il tuo sorriso, la tua simpatia. I nostri incontri conviviali non saranno più gli stessi senza di te, senza la tua voglia di vivere. Hai lasciato un vuoto incolmabile dentro ognuno di noi e un posto vuoto al tavolo rimarcherà la tua assenza. Anzi no, la tua presenza, perché tu rimarrai per sempre dentro di noi, nei nostri cuori. Ciao Gilda.

LEVA 1959

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida
Gestione editoriale:
Vallescivria s.a.s.
Via Lodolino, 21
15067 Novi Ligure
Direttore responsabile:
Nicola Ricagni
Redazione:
Cresta Antonietta
Cervetti Giancarlo
Moretti Cristoforo
Latino Giuseppe
Marchioni Mario
Varosio Gian Piero
Pampuro Pier Franco
Fotografie (Fotoclub):
Maranzana Sergio
Riscossa Bartolomeo
Garanti:
Molina Irene
Corrado Loredana
Fotocomposizione:
Fotolito s.a.s - Novi Ligure
Stampa:
Litograf s.r.l. - Novi Ligure
(Chiuso in tipografia il 27 giugno 2013)



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE TURISTICO

AVVISO

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE POZZI ESISTENTI E TITOLARITÀ DEGLI STESSI

I proprietari di pozzi privati di qualsiasi natura (domestico, irriguo, zootecnico, industriale, ecc.) al fine dell'aggiornamento della situazione dei pozzi ed in particolare della titolarità degli stessi, possono utilizzare l'apposita modulistica a disposizione presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni Pubblico-ufficio Protocollo) o presso il Servizio Tecnico/Urbanistica durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Il relativo modulo è reperibile altresì sul sito istituzione web del Comune di Castellazzo Bormida e potrà essere trasmesso anche in via telematica.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici/Urbanistica
Giuseppe Boidi

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Un'anticipazione delle novità librarie in biblioteca, ecco per la nostra consueta rubrica, alcune segnalazioni, scelte tra libri appena arrivati, ovviamente, disponibili per il prestito e/o la sola consultazione presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:

Paolo Maurenig - L'arcangelo degli scacchi: vita segreta di Paul Morphy - Milano, Mondadori, 2013



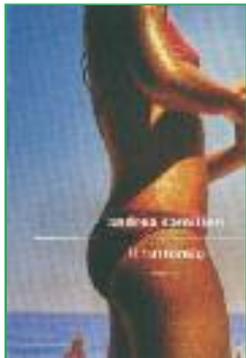
Dei miei avversari ricordo ogni cosa: di notte passo in rassegna i loro volti. Li vedo sfilare ai piedi del mio letto come fantasmi. Di alcuni sono riuscito a sbarazzarmi, mentre altri cercano ancora di prendere forma e poi scompaiono, per ripresentarsi più tardi, e si affollano spingendosi l'un l'altro e tentando di farsi strada, come viaggiatori che sgomitano per acquistare il biglietto di un treno che è già partito da un pezzo... Dopo La variante di Luneburg, Maurenig firma un nuovo appassionante romanzo che restituisce tutto il fascino del gioco più complesso ed enigmatico che l'uomo abbia inventato, quasi a specchio della vita: dalla mossa di apertura allo scacco matto.

Andrea Vitali - Un bel sogno d'amore - Milano, Garzanti, 2013

"Fu grazie all'Ultimo tango che Adelaide riuscì a capire chi fosse meglio sposare tra Alfredo Denti ed Ernesto Tagliaferri, il Taglia. Quando, ormai sposata, rifletteva su quegli avvenimenti, non poteva fare a meno di pensare che, stante l'importanza della scelta, il destino ci aveva messo del suo per orientarla". In questo romanzo, con un pizzico di nostalgia e con grande divertimento, assistiamo alla messa in scena di un paese scosso dalla modernità che si insinua fra le contrade sotto forma di ammiccanti locandine cinematografiche, attraversato da una criminalità ancora romantica e pasticciona che gioca a guardie e ladri con i carabinieri della caserma locale inscenando sgangherate azioni fuorilegge, e animato dalla normalità di chi spera in un amore felice che possa coronare il sogno di una famiglia come si deve.

Andrea Camilleri - Il tuttomio - Milano, Mondadori, 2013

Aspetta che il respiro torni lentamente normale, odora le goccioline di sudore che ha sulle braccia e che sanno di muschio, se le lecca a una a una. Non ha la forza di alzarsi, il languore ora l'assale a ondate di risacca. Poi finalmente riesce a tirarsi in piedi, indossa il bikini, piglia il cellulare, ripiega il lettino, lo tiene sotto braccio, apre la porta della cabina, esce sulla spiaggia. Ispirato alla vicenda dei marchesi Casati Stampa, ma anche percorso da una fitta trama di rimandi a grandi classici di Faulkner e di Lawrence, questo libro mette in scena una protagonista femminile straordinaria: inquietante nel suo candore, splendente di una luce nerissima. Quando abbandona la lingua mescolata dei suoi romanzi siciliani, Camilleri dispiega una scrittura magistralmente essenziale, limpidissima - verrebbe da dire spietata - eppure priva di inibizioni. Un gioco raffinato e colmo di ironia... un romanzo che si legge d'un fiato, terribile e sorprendente.



Erri De Luca & Paolo Sassone - Corsi - Ti sembra il Caso? : schermaglia fra un narratore e un biologo - Milano Feltrinelli, 2013



"A me tiene compagnia il vuoto, socio del vento, che lo agita senza riempirlo" - Erri
 "Siamo macchine biologiche che funzionano in sinergia e coerenza con il pianeta e con tutto quello che la Terra è" - Paolo
 Sequenza di missive in cui si parla di DNA, di orologio biologico circadiano, di olfatto, dei ritmi che cadenzano le risposte del corpo - e della psiche - alle sollecitazioni ambientali, e più in generale all'universo. Con leggerezza il clima fraterno del carteggio prende la forma di un'avventura dello spirito...
 "Perché siamo qui?" è pur sempre la domanda e la risposta che poesia e scienza continuano a condividere.

E ancora: Glenn Cooper - I custodi della Biblioteca - Bergamo, Editrice Nord, 2012; Simenon - Le signorine di Concarneau - Milano, Adelphi, 2013; Corrado Augias - Segreti d'Italia - Milano, Rizzoli, 2012; Serena Dandini - Ferite a morte - Milano, Rizzoli, 2013.

E poi, per ragazzi... tanti titoli, vecchi e nuovi, tutti da scoprire in Biblioteca... ad esempio: Manuela Salvi - Francesca Cavallaro - Nei panni di Zaff - Milano, Fata-trac, 2012; Vinicio Ongini - Fiabe di sport - Milano Mondadori, 2000; Jorge Amado - Gatto tigrato e Miss Rondinella - Milano Mondadori, 2010; Marco Tomatis - Il mistero della pietra nera - Monte San Vito, Raffaello Editrice, 2000. Buona lettura! e come sempre vi aspetto in Biblioteca!

Ricordo infine che, la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida, durante l'estate mantiene il consueto orario: Lunedì e venerdì 10,00 - 13,30; martedì e giovedì 10,00 - 13,00; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30.

Antonietta Cresta - Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Una bella iniziativa della Parrocchia di S. Maria della Corte è quella annualmente di ricordare i vari decennali degli Anniversari di matrimonio. Quest'anno la cerimonia religiosa si è svolta lo scorso 21 aprile, alle ore 11.00, con la messa officiata dal nostro parroco Don Mauro. Hanno partecipato all'evento le seguenti coppie: Boidi Francesco e Falabrino Stefania 75 anni di matrimonio; Valle Renzo e Andreotto Maria, Buffalo Egidio e Zambon Teresa (60); Sclafani Giovanni e Gandolfo Francesca (55); Casanova Giuseppe e Prigione Laura,

Romano Giuseppe e Casaleggio Maria, Almenari Mario e Zambon Anna Maria, Gasti Angelo e Barberis Chiara, Volpe Giancarlo e Vignoli Elda, Valle Luigi e Trombini Antonietta (50); Gualco Giuseppe e Brusca Bruno (49); Fadda Michele e Russo Rosa (46); Termini Gaspare e Bellitto Ignazia, Gualdi Gianni e Boccaccio Angela, Brugnone Alberto e Curci Ida, Prigione Stefano e Mariuzzo Giannina, Romano Nicola e Mazzucco Emilia, Ponzano Pier Carlo e Boccaccio Mariuccia, Boccaccio Domenico e Sismondi Maria Rosa (45).

La Cosmesi Italiana garantisce qualità

GHEA
YEO

Quello che lo scorrere del tempo ti toglie
GHEA te lo restituisce

Tecnica e natura al servizio della bellezza

Made in Italy

Gruppo Associazione Alpini "C. Mussa" di Castellazzo

FESTA PER I 10 ANNI DELLA FONDAZIONE

Quest'anno ricorre il decimo anniversario di fondazione del Gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini. Gruppo dedicato a "Carlo Mussa" che fu, oltre ad essere alpino, anche sindaco del paese negli anni '60 del novecento e a cui il Comune ha dedicato una via in località Micarella. La sede attribuita al sodalizio si trova nell'immobile ferroviario dismesso, ubicato proprio nel largo stradale appositamente intitolato, per l'appunto "Largo Alpini".

Il Rag. Vittorio Doglioli è Presidente di questa Associazione dal 2003 e in considerazione di tale anniversario lo abbiamo sentito per alcune dichiarazioni sull'attività del gruppo medesimo:

"Il Gruppo Alpini locale è stato fondato il 20/06/2003 ed è attualmente costituito da n. 102 Alpini iscritti e da 29 aggregati. Le attività principali del nostro gruppo, sono sintetizzate in tre momenti specifici: l'Adunata Nazionale, l'Adunata Primo Raggruppamento (Piemonte, Liguria, Francia) e l'Adunata Sezionale quest'anno a Castellazzo Bormida, prevista con inizio sabato pomeriggio 31 Agosto 2013, in concomitanza del decennale dalla fondazione. In particolare in questa ultima manifestazione, è programmata l'inaugurazione di una specifica mostra fotografica dedicata agli Alpini in S. Sebastiano alle 16.30, con successivo aperitivo, a cui seguirà, alle ore 18, una S. Messa, nella chiesa di San Martino, di suffragio in onore degli Alpini e Aggregati del Gruppo "Andate Avanti" e quindi, sempre per gli Alpini scomparsi, una visita presso il Camposanto. Domenica 01/09/2013, è previsto l'"ammassamento" degli Alpini in piazza Madonnina, con l'alza bandiera, la benedizione della corona e per tutti i partecipanti; dopo, alle ore 10.15 circa, la partenza dello "sfilamento" per le vie del nostro paese sino in via Milite Ignoto, con la partecipazione della fanfara alpina "Valle Bormida". Successivamente verrà deposta la corona d'alloro presso il monumento di S. Stefano, seguiranno le allocuzioni delle autorità presenti. Si darà seguito quindi alla S. Messa presso l'area attrezzata di piazzale Primo Maggio, con la partecipazione del coro "Alpini Valtanaro". La manifestazione si concluderà con un pranzo conviviale, servito sotto forma di catering, sempre nell'area attrezzata, e quindi alle 17.30 con la cerimonia dell'ammassamento bandiera. Tra le manifestazioni consuete che vengono annualmente proposte dal Gruppo è l'ormai collaudata "Sagra del Gnocco Fresco", prevista sempre nell'ultimo fine settimana del mese di Giugno, che oltre



alla prelibatezza gastronomica, consente un incontro conviviale e umano nel paese. Dal 2010 collaboriamo con l'Associazione di volontariato "Noi per Voi" unitamente alla S.O.M.S., Ascomart e Camelot, per il trasporto di persone che necessitano di visite e/o cure presso presidi sanitari fuori del paese. Oltre alle ore di impegno degli autisti di "Noi per Voi", ci sono quelle degli autisti dei mezzi dell'AIMS, quelle dei volontari della protezione civile sia Comunale sia Sezionale e quelle degli Alpini aderenti alle varie manifestazioni. Il numero delle ore dedicate a tale volontariato ha ormai superato il numero di tremila.

Lo scopo del nostro Gruppo è infatti improntato principalmente nel fornire aiuto concreto, volontario e gratuito, alla collettività, qualora ce ne fosse bisogno, in opere di carattere solidale, altruistico e di beneficenza. Per l'occasione del decimo anniversario di fondazione del nostro gruppo, è stato redatto un opuscolo commemorativo, del quale mi piace ricordare il motto dell'Associazione Nazionale Alpini che in quell'occasione ho citato: "Aiutare i vivi per ricordare i morti".

Giancarlo Cervetti

Serata al Circolo di lettura organizzata dal Fai

PRESENTATI DUE LIBRI DI RICERCA

Entusiasmante il successo riscosso il 23 maggio scorso alla presentazione, organizzata dal gruppo FAI di Castellazzo Bormida, di "Gli Italiani nella guerra di Corea" e "Neutralità e Croce Rossa" libri di ricerca recentemente editati da due studiosi della nostra provincia.

Mauro Pianese, originario di Castellazzo per parte di madre, e Matteo Cannonero, originario di Cassine, introdotti da Lucetta Bruno, hanno sapientemente illustrato il contesto storico e l'azione diplomatica da cui prese avvio la missione dell'Ospedale C.R.I. n. 68, prima missione militare di pace della Repubblica Italiana (Corea-Yong Dung PO 1951-1955) e, poi, le origini dell'idea di soccorso umanitario in tempo di guerra che, da Solferino, portarono alla Convenzione di Ginevra e alla nascita della Croce Rossa Internazionale. La presentazione dei due lavori di ricerca è stata preceduta da una breve lettura illustrativa della personalità di Ferdinando Palasciano, il medico italiano precursore dell'opera di soccorso ai militari feriti in guerra, indi della



toccante figura di Henry Dunant, imprenditore filantropo svizzero, finito in miseria, cui si deve la fondazione della CROCE ROSSA e, infine, molto sentita dai presenti, dalla lettura delle pagine riguardanti l'avvincente storia di Florence Nightingale, "la signora della lampada". L'incontro si è concluso con un parte-

cipato dibattito. Molti presenti, in primis, il sindaco, hanno rivolto numerose domande agli autori, denotando un vivissimo interesse per la storia pluricentenaria dell'Organizzazione Internazionale della Croce Rossa e il suo attuale ruolo nei conflitti diffusi.

Lucetta Bruno

BAR INSIEME
di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc
Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

DOMENICO RICAGNI
S.r.l.
IMPRESA EDILE
VIA VERDI N. 12
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
0131/270794

PROGETTO VENDITA
STUDIO DI PROGETTAZIONE
di Arch. Maria Antonietta Rovere
Vendite - Affitti
Consulenze tecniche - Pratiche mutuo
Via XXV Aprile, 149
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. e Fax. 0131.275809

Rock and Roll
Pizzeria da Asporto
Via Roma, 87 - Castellazzo B.da
Tel. 347.6738652

Hanno partecipato dal 13 al 19 maggio al 61° Raduno Nazionale

I BERSAGLIERI DI CASTELLAZZO A SALERNO



La Città di Salerno è stato il luogo prescelto per il Raduno nazionale dei Bersaglieri che quest'anno ha festeggiato la sua 61ª edizione, dal 13 al 19 maggio u.s..

All'evento non poteva certo mancare un nutrito gruppo di Bersaglieri della Sezione di Castellazzo Bormida, accompagnata da quelle di Casale Monferrato e di Vercelli.

Con l'entusiasmo che contraddistingue questo glorioso corpo militare e tutti i propri simpatizzanti, i nostri Bersaglieri sono partiti con un pullman alla volta di Salerno per unirsi ai Bersaglieri italiani e per vivere un'esperienza fatta di simpatia, di ricordi, di passione e di allegria: un'allegria veramente "marciante", al suono delle fanfare e "a passo di corsa".

Il momento clou del Raduno è stata la grande parata di domenica mattina 19 maggio che si è articolata, su un percorso di quasi otto chilometri, per le vie della bella Salerno di fronte ai tantissimi cittadini accorsi, alle Autorità civili e militari... e sotto un sole caldo, avvolgente e sicuramente divertito nel vedere così tante piume al vento.

Non c'era solo il sentimento dell'amor patrio, non solo quello del valore dell'unità nazionale: tra tutti i Bersaglieri che sfilavano e tra i loro simpatizzanti c'era la consapevolezza che la passione, l'impegno e la solidarietà del corpo militare è un'esperienza che perdura tutta la vita e si trasforma nella quotidianità in senso civico, generosità civile, disponibilità a soccorrere chi è

nel bisogno... e anche piacere del condividere tutto ciò insieme, come gruppo. È questo il segreto del successo che caratterizza di fatto ogni Raduno nazionale dei Bersaglieri e che si è ri-

prodotto nuovamente nella magica suggestione della Città di Salerno.

Tutto è stato ben organizzato ed efficacemente previsto già prima della partenza dalla Sezione di Castellazzo Bor-

mida (che, a questo proposito, ringrazia sentitamente per la collaborazione le Sezioni di Casale Monferrato e Vercelli) e l'esperienza salernitana è stata anche una bella anticipazione del prossimo Raduno che si svolgerà "vicino a casa". La Città di Asti, infatti, è stata prescelta per l'evento 2014 che ospiterà tutti i Bersaglieri italiani nel loro 62ª Raduno nazionale.

Un arrivederci dunque ad Asti, con la conferma che le nostre locali Sezioni Bersaglieri non attenderanno certo il prossimo anno per proseguire nella promozione di occasioni di incontro e per esperienze di solidarietà e convivialità che avvicinino sempre di più giovani e meno giovani ad apprezzare la "grinta" e la simpatia tutta speciale dei Bersaglieri.

**Il Presidente
Sezione di Castellazzo Bormida
Bers. Silvano Magarotto**

SEMPRE PIÙ RICHIESTO IL SERVIZIO NOI PER VOI



Li chiamano gli "angeli del paese". Bella e meritata definizione! Ricordiamo che, grazie a loro, è possibile realizzare il servizio di Noi per Voi sempre più richiesto. Il Consiglio Direttivo ringrazia per i cospicui contributi: la famiglia Negri-Desana in ricordo di Dario Negri; la leva 1942 e la famiglia Scassi-Poletto in ricordo di Luigi Scassi. Si ringraziano i Sigg.Zecchin per conto della famiglia Scotto Giuliana.

Il Direttivo

Laguzzi Paolo Mario

Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Tendaggi
Tessuti per arredamento
Sistemi per tende - Pelletteria

RAVERA GIUSEPPINA

Via E. Boidi, 11
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131/27.54.08

Gastronomia pasta fresca
Non ti scordar di me

Via Emanuele Boidi, 2
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.275323

Cresta Diego

Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte

Via G. Garibaldi, 56
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

Serramenti Metallici CASARI GIORGIO

**La finestra su misura,
a misura per te.**
Serramenti in P.V.C.
Serramenti in Legno

Via Castelspina, 1018/2 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

Nerio Ruffato
Società Agricola S.r.l.



STRADA CASTELPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363

FALABRINI S.r.L.

**Ingresso alimentari
Ortofrutta**

Via Pietragrossa, 105
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

dal 1938



Piazza Vittorio Emanuele II, 69 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275172 - Fax 0131.449585
www.salumificiocereda.191.it

In occasione della chiusura dell'anno accademico 2012/13

SOBRIETÀ E BELLEZZA PER L'UNITRE

Grande disponibilità e silenziosa generosità sono state le caratteristiche che hanno determinato il percorso dei docenti e degli studenti durante l'anno accademico appena terminato. La cornice che ha accompagnato la tre giorni di Giugno ci ha dato la possibilità di sottolineare le note delle tre "U" in modo significativo e veritiero. La serata dedicata al laboratorio di teatro ha intrattenuto i presenti inserendoli nel particolare "habitat" del teatro dell'assurdo di Achille Campanile, ma quanto mai vivente fra noi con l'atto unico "Visite di condoglianze".

La compagnia "Gamondium", anche con la partecipazione di studenti dell'Unitre di Alessandria, con la sapiente ed affettuosa regia di Severino Maspoli e Silvestro Castellana, ha coinvolto, in un abbraccio di realismo tra dialogo e riflessione con punte di ironia, il pubblico sul tema della morte, fotografando con puntualità estrema lo stato d'animo dei viventi che sopravvivono all'evento stesso. Grandi applausi e consensi per l'impegno ed il piacere di sorridere per così dire "sotto i baffi".

Abbiamo nel giorno successivo sabato pomeriggio, raccolto la soddisfazione di coloro che hanno con sorpresa ritirato dalle mani del Sindaco gli attestati di docenza e di frequenza.

Tutti gli studenti possono richiedere l'attestato di frequenza presso la segreteria secondo quanto esposto nel libretto verde, ed i docenti assenti alla premiazione possono ritirare il proprio attestato presso la sede.

Abbiamo rivissuto in un attimo, l'intero anno accademico, ricco di movimento e di approfondimenti, passato tra percorsi didattici al "Cenacolo" in Santa Maria delle Grazie in Milano, alla visita alle Abbazie dell'Annunciata di Abbiategrasso, a Morimondo e Chiaravalle, al completamento del percorso con la visita al Castello Sforzesco ed alla piazza Ducale di Vigevano sempre per il periodo storico riferito a Ludovico Il Moro, e per rimanere nel novecento alla Mostra di Modigliani a Palazzo Reale sempre a Milano, nel mese di giugno. Grande merito dobbiamo al nostro docente di Storia Medievale, Famà Guglielmo, che viene dalla terra di Arenzano sino alla nostra sede per condividere con noi gli in-



tri di umanità e di accademia. Altro percorso con "storia locale" (Giovanni Prati) ha portato gli studenti alla "Cittadella di Alessandria" piacevolmente rivisitabile ogni qualvolta si debba approfondire alcuni aspetti dei molteplici custoditi all'interno della nota storica struttura.

Per gli amanti della musica il corso di letteratura musicale ci porterà invece a Torre del Lago nella terra natale di Puccini, per un atto del Tabarro e della Cavalleria Rusticana di Mascagni, nel mese di luglio.

Ma che dire dei nostri laboratori? Mille meraviglie abbiamo provato, per i laboratori di Lavorazione su vetro, incisioni su legno e pittura su stoffa, fotografia, decoupage, chiacchierino, bijouterie, pittura, lavorazione a maglia, taglio a cucito, piccola cucina e cucina, tutte bellezze esposte nella nostra mostra finale.

Vogliamo ricordare anche tutti gli altri corsi, astrologia, inglese, spagnolo, letteratura italiana, dialetto castellazese, informatica nei vari livelli, fit working, italiano per stranieri, laboratori e docenti del libretto verde che insieme a tutti, ci hanno fornito più di mille ore di volontariato per circa 800 incontri tra i quali anche gli incontri di benessere e salute, educazione alimentare, psicologia delle tre età aperti alla cittadinanza ed in particolare il laboratori di ginnastica dolce e di ginnastica posturale.

Particolare interesse ha avuto il corso di giornalismo tenuto il 19 aprile presso l'istituto comprensivo a cura di alcuni giornalisti di territorio come An-

gela Agostino, Valentina Giavotto e l'incontro con i docenti della nostra unitre presente anche Davide Prato giornalista della Stampa.

Peraltro l'incontro con i nostri ragazzi ci riserva piacevolezza e sottolinea il legame delle tre età sempre presente nella nostra attività al servizio alla Comunità e per questo il semplice intrattenimento degli studenti del corso di pianoforte ha nel pomeriggio di sabato 8 giugno rinsaldato questo splendida performance della nostra università che coglie l'attimo giovanile e lo coltiva con esempi di saggezza data anche l'età avanzata, ma ricca di disponibilità offerta dalla docente di pianoforte Prof. Mariantonietta Maranzana.

Le "piacevolezze" continuano con il laboratorio di "Burraco" che vedrà i suoi numerosi accoliti - circa trentadue - impegnati (in gare interne ed esterne) durante tutto il periodo estivo insieme al laboratorio del Coro Gamondium per il calendario delle Unitriadi Nazionali in Torino nel prossimo mese di Ottobre. La nostra segreteria sarà aperta nei mesi di luglio e di agosto secondo il calendario esposto all'esterno, per le prescrizioni all'anno 2013/2014. Grazie per esserci, per il vostro volontariato silenzioso come quello di Tomaso Vigetti e Rosapaola Orsini, per il sorriso e la soddisfazione che si legge sui vostri volti e che brilla di riflesso su chi vi avvicina e che è la testimonianza vera dei protagonisti delle Unitre: i docenti e gli studenti.

**Il Presidente
Ottavia Rossi**

**Irene Molina
Assessore alla Cultura**

VIVA L'OPERETTA!

Sabato 1 giugno, nella chiesa di Santo Stefano, alla presenza di Manuela Ulandi, presidente di Confesercenti Alessandria e membro della Fondazione CRA, e dell'onorevole Balduzzi che, onorandoci della Sua presenza, ha tenuto un intervento sulla nostra Costituzione, anche un piccolo paese come Castellazzo ha potuto offrire agli amanti del genere uno spazio musicale di grande rilievo culturale. Attornati dalla suggestiva cornice architettonica, che ha dato un valore aggiunto all'esibizione, quattro artisti del Teatro Regio di Torino: Eugenia De Gregori, Angelica Buzzolan, Giancarlo Fabbri e Davide Motta Fré, accompagnati al pianoforte dal maestro Giulio Laguzzi, si sono esibiti sulle musiche di Franz Léhár, Robert Katscher, Robert Stolz, Paul Abraham, Carlo Lombardo e Virgilio Ranzano, con lo spettacolo "Viva l'operetta!".

Melodie seducenti hanno pervaso ogni angolo della chiesa catturando piacevolmente l'attenzione dei presenti e regalando suggestivi momenti di intrattenimento musicale e teatrale.

Tra un applauso e l'altro, il programma ci ha deliziato delle più famose arie e si è concluso con le più celebri tratte da Il paese dei campanelli e Cin-Ci-Là. La data del 1 Giugno è stata strategica: questo concerto, oltre che appuntamento di Gala in occasione della Festa della Repubblica del 2 Giugno, è stato l'atto conclusivo della ormai consueta rassegna "Maggio musicale" che ha visto, davanti ad un grande pubblico, l'esibizione di giovani allievi, Castellazzesi e non, del Conservatorio Vivaldi di Alessandria e ha regalato altri momenti di musica di grande qualità. "Viva l'Operetta!" ha inaugurato, inoltre, la rassegna, iniziata il 14 Giugno scorso, dal titolo "Giugno letterario e gastronomico" - tre incontri con la cultura e la gastronomia tipica locale.

Grazie a tutti coloro che, partecipando con entusiasmo, hanno contribuito a decretare il successo di queste manifestazioni e a far sì che il nostro paese, anche in momenti di crisi come questo, si possa confermare come un centro culturale estremamente attivo e vitale.

Articoli regalo - Liste nozze

Chiappino

Via Verdi, 232 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

Cerioni
Maria Cristina
Parrucchiera Unisex

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)

BAGNUS Geom. Davide

COSTRUZIONI EDILI
Castellazzo Bormida (AL)
328 1112945
Vicolo S. Pio V, 49

PERFUMO PIERPIO
Spalto V. Veneto, 185
15073CASTELLAZZO BORMIDA (AL.)
Tel. Fax 0131 275663
POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E
GRUPPI DISERBO

Convenienza Qualità **CONAD** Cortesia Assortimento
SUPERMERCATO ALIMENTARE

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
MERCOLEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO - DOMENICA MATTINA APERTO

Piazza Duca degli Abruzzi, 63 - 15073 Castellazzo Bormida
Tel. 0131.011016 - Fax 0131.011017 - Numero Verde 800850042
Visita il sito www.conad.it

MOLINO ZERBA S.P.A.

Produzione e vendita di farine per panificazione e semole di grano duro
Servizio di consegna per piazze, ristoranti e pasticcerie

Molino Zerba S.p.A. tel. 0131.27.81.92
www.zerba.com

floricoltura Cermelli

di Cermelli Agostino
Strada Casalcermelli, 1827
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131/279554

Grazie alla festa organizzata per i 75 anni del Salumificio Cereda

UN GAZEBO PER L'AREA POLIFUNZIONALE

Domenica 2 giugno u.s. presso il Centro Comunale Polifunzionale, sono stati degnamente festeggiati i 75 anni del Salumificio Cereda, un'azienda di eccellenza del territorio castellazese, fondata nel 1938 da Francesco ed Ernesto Cereda.

Ma conoscendola bene si capisce che la storia di questo salumificio nasce da una lunga e sincera amicizia che è emersa, cresciuta e consolidata tra Francesco Cereda e Mario Mandirola, il papà di Mauro, che è l'attuale proprietario dell'azienda.

Nel 1974, quindi quasi 40 anni fa, Mauro Mandirola decise di fare il grande passo e dopo aver cercato e trovato un socio, rilevò dai fratelli Cereda (che erano rimasti stimati amici di suo padre Mario), il Salumificio Cereda, decidendo di mantenere inalterato il nome, che era molto conosciuto ed apprezzato per avere sempre fornito prodotti genuini e di sicura qualità ad esercenti e privati.

Ed in riguardo alla qualità ed alla genuinità dei prodotti nulla è cambiato da allora ad oggi, mentre la dedizione di Mauro Mandirola è stata tale da riuscire a portare il suo operato ed i suoi prodotti su alcune delle tavole più importanti, mentre sono numerosi i riconoscimenti ottenuti in questi anni.

Nel suo personale intervento rivolto alle numerose persone presenti il Cav. Mauro Mandirola ha detto: "Desidero rivolgere un sincero ringraziamento alle autorità, ai collaboratori ed a tutti coloro che con la propria presenza hanno dimostrato di voler onorare un appuntamento che è davvero molto importante per l'azienda e per me in particolare. L'economia del nostro paese (e dicendo paese naturalmente non mi riferisco solo a Castellazzo), sta attraversando momenti molto delicati e difficili - ha concluso Mandirola - che si potranno superare solo se ognuno, nel proprio lavoro, saprà mettere in primo piano un costante impegno ed una grande passione. Ed è quello che il Salumificio Cereda costantemente fa ogni giorno, da ben 75 anni".



La festa era iniziata nel pomeriggio con giochi a premi riservati ai bambini di ogni età ed era poi proseguita con una prelibata cena benefica, realizzata con la preziosa collaborazione della Pro Loco e dell'Associazione Ascomart di Castellazzo, che ha permesso di ricavare la somma di circa 950 euro, che è servita ad acquistare un gazebo, consegnato a disposizione delle associazioni che utilizzeranno la struttura polifunzionale.

Durante lo svolgimento del 68° Motoraduno Madonnina dei Centauri, sono previste tre favolose gite nel territorio provinciale alessandrino ed una di queste (sabato pomeriggio), farà tappa anche al Salumificio Cereda di Castellazzo Bormida, per una degustazione gratuita dei suoi prelibati prodotti. L'azienda produrrà per l'occasione un salumino, chiamato 'Centaurino', che verrà offerto a tutti i centauri che prenderanno parte alla gita.

Mario Marchioni

IL GIRO D'ITALIA IN TERRITORIO CASTELLAZZESE



Il 17 Maggio 2013, un evento sportivo straordinario per Castellazzo: passa nel territorio il "GIRO D'ITALIA", la più prestigiosa manifestazione ciclistica nazionale e internazionale! Verso le 14 di quel giorno, in località Micarella, dopo aver lambito la città di Alessandria, attraverso la tangenziale ex SS. 30, i ciclisti sfrecciano in località Micarella e precisamente in via Carlo Mussa, per poi dirigersi verso la S.P. 240, strada per Oviglio alla volta di Nizza Monferrato. Eccoli, nella foto, mentre transitano in prossimità della rotonda del monumento ai Caduti del 25 Aprile verso la cascina Zerba.

CENTRO FRUTTA

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazz. San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

Autoriparazioni Poggio Garlo

Risparmio tempo e
molte convenienze



Via Refosso, 31
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568
Cell. 335.623.46.12

self service

forniture ufficio

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

F.LLI AIACHINI snc

Autofficina e Autosalone
autorizzati **FIAT**

V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da

Autolavaggio 24 ore Self

Zona Micarella - Castellazzo B.da

BULFI

OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
via xx settembre, 28 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

IL JUDO SEZZADIO PARLA SOLO AL FEMMINILE!



A Sezzadio è un periodo che il judo parla solo al femminile: dopo il secondo posto ai nazionali uisp dell'esordiente Marianna Arena del 5 maggio scorso, sabato 18 maggio le quota rosa del team sezzadiese ottengono due buoni risultati al Trofeo di Judo settore Fijlkam svoltosi a Giaveno. Come al solito il sodalizio grigio-rosso si presenta con numeri veramente ristretti, tanto che fa comunella con lo Yume Alessandria per presentare una squadra mista e ottenere così punti per la classifica generale di società. Come dicevamo le due ragazze sezzadiesi si comportano molto bene, mostrando carattere e nessun timore reverenziale nei confronti di avversarie tesserate per società più quotate, portando a casa un secondo e un primo posto nelle rispettive categorie. Mentre fuori dal Palazzetto batte senza tregua una pioggia torrenziale, sui tatami posti all'interno infuriano i due uragani Elisa Bruno e Matilde Notti: la prima combatte nella categoria fanciulli 24 Kg. mentre la seconda è di scena in quella ragazzi over 50 Kg.. Elisa smentisce la sua fama di "peso nebbia" e mettendo in campo tutta la sua grinta vince il primo incontro agevolmente, mentre impatta nel secondo per uno yuko e vede la vittoria sfuggirle proprio sul gong finale. Terzo incontro al cardiopalma: sotto nuovamente di uno yuko, non si scoraggia e infila una sequenza di mosse vincenti, soprattutto nel combattimento a terra (!), portando infine a casa il secondo posto con un waza-ari



Nella foto sotto al titolo: **Elisa Bruno e Matilde Notti**; nella foto sopra: **Marianna Arena**, atlete emergenti del Judo Sezzadio.

finale. Matilde si trova invece in una poule con due ragazzi ma ciò non la impressiona più di tanto, anzi sembra quasi che gareggiare con i maschietti la porti ad essere ancora più combattiva, come già successo in trofei precedenti. Vince facilmente entrambi gli incontri di ippon: il primo aspetta al varco l'avversario e su un suo attacco porta la contromossa vincente, mentre nel secondo è lei a prendere l'iniziativa e a non lasciare scampo ad un attonito antagonista, che senza rendersene conto si trova al tappeto in quattro e quattr'otto. Soddisfazione in società: *"Entusiasmo alle stelle per questa ennesima giornata positiva del nostro piccolo team, e ora aspettiamo il 26 maggio per concludere con la trasferta di Genova una stagione ricca di soddisfazioni"*.

PER IL CASTELLAZZO CALCIO ANCORA UN CAMPIONATO IN ECCELLENZA

Ll Castellazzo calcio al termine del campionato di Eccellenza 2012/2013 ha ottenuto un onorevole 7° posto in classifica. La posizione finale è frutto soprattutto di una ottima partenza e di un buon finale, ma purtroppo rovinata da una fase centrale di sofferenza. Ma, come sempre nel calcio (e non solo), quel che conta, è il risultato finale ed infatti anche alla fine di quest'ultimo campionato i ragazzi biancoverdi hanno guadagnato meritatamente (e con un leggero anticipo) la salvezza, garantendosi il diritto a disputare la prossima stagione agonistica

2013/2014 nel campionato di Eccellenza, il più importante e prestigioso campionato a livello regionale. E sarà ancora Franco Delladonna a guidare la formazione castellazzese, al quale la dirigenza ha rinnovato l'accordo per un altro campionato, giudicandolo in grado di poter ottenere sempre migliori risultati, con la soddisfazione di tutto lo staff del Castellazzo calcio, in primis il presidente Francesco Testa ed il d.s. Cosimo Curino, sempre ai vertici della società, mettendo massimo impegno e grande professionalità per cercare di superare i problemi (innanzitutto quelli economici e di bilancio), che inevitabilmente si presentano all'orizzonte in questi momenti così delicati.

LE STATISTICHE

47 punti, su 34 partite disputate, con 13 vittorie interne, 8 pareggi e 13 sconfitte. Ha messo a segno 40 reti (con una media di 1,18 a partita), ne ha subite 37, con una media di 1,09 a partita, mentre il miglior marcatore è stato Piana, con 20 reti messe a segno in campionato, seguito da Rosset con 11 reti in Campionato + 2 in Coppa Italia.

Mario Marchioni

APPLAUSI AL BASKET CASTELLAZZO

Solo così può cominciare l'articolo per la stagione del Basket Club Castellazzo di serie D...applausi...standing ovation per un gruppo di ottimi giocatori sì, ma di grandi persone prima di tutto che con la guida superlativa di coach Edo Gatti arrivano alla finalissima per salire in serie C. Un girone di ritorno da favola: 2 sole sconfitte e poi sotto con i playoff. Tutti i turni passati alla bella e poi il premio della finale persa alla bella contro una squadra più forte ed attrezzata cui vanno i complimenti di tutti. Tutto questo nonostante il pesante handicap di giocare "in casa" a Valenza !!!! Causa la pochezza della palestra (se così si può ancora chiamare) del ns. paese...ma ormai questa è una storia che credo non avrà mai un lieto fine. Un ulteriore applauso deve andare a due prodotti del ns vivaio: Filippo Benucci (classe 95) e Luca Grattarola (classe 96) che hanno preso parte a questa splendida avventura...a loro due complimenti da parte della dirigenza ed un grazie per gli sforzi sostenuti per partecipare a partite ed allenamenti senza trascurare la scuola. Ora un nuovo campionato ci aspetta...chissà dove e come. Intanto ci godiamo queste bellissime sensazioni e...Forza Basket Club Castellazzo !!!

LI RICONOSCETE?

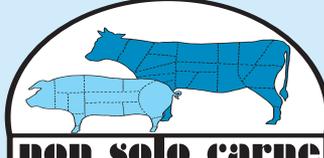


Ecco una fotografia dei componenti dell'Unione Sportiva Castellazzo del 1958, la cui sede era presso il Bar - pasticceria dei F.lli Boidi di via XXV Aprile e il presidente era il dott. Giuseppe Ghibaudi. Di questi si possono scorgere da sinistra: Antonio Valaraudi, Paolo Boidi, Giuseppe Zucca (Pelè), Guido Bertin, Mazzucco di Bosco Marengo, ultimo in basso Cavazza (poi emigrato in Inghilterra), Paolino Moretti, Gianni Ferraris, Armando Braghiroli, Enrico Moretti. Molti purtroppo sono scomparsi, ma qualcuno di questi non si riconosce e può essere che ci sia ancora. Chi si riconosce? Li riconoscete?

Sma Supermercati
Prestofresco
Chiuso mercoledì pomeriggio
CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 106 - Tel. 0131.275760

C.F.A. s.r.l.
LAVORAZIONI METALLICHE
Strada Faldo 117
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473
Email: pina.aita@cfadiaita.it

L'EDICOLA
di Daniela Palumbo
Via E. Boidi, 117
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)



non solo carne
di Gino & Giuliano
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 75 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451
macellerie - salumerie

ACCONCIATURE
Elena
Il punto d'incontro della vostra bellezza
Via XXV Aprile, 5
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 389.3433215



S.I.D. srl
ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA
Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

fatti socio alla
S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale
Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



SALÀ
Spalto Palestro, 27
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270823 - Cell. 339.4340174

Caffetteria Laguzzi
DI LAGUZZI G.
P.ZZA VITT. EMANUELE, 98
CASTELLAZZO BORMIDA
TEL. 0131/270126

L'AGRICOLA RICCAMBI srl
Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

Dal 12 al 14 luglio si svolge la 68ª edizione a Castellazzo Bormida

MIGLIAIA DI CENTAURI ATTESI AL MOTORADUNO



primi centauri di ogni nazione rappresentata in questa edizione 2013.

Alle ore 20.30 il motoraduno entra nella parte religiosa, decisamente importante e rappresentativa per questa manifestazione, con il Rito in suffragio dei caduti della strada, che verrà officiato all'interno del Santuario da S.E. Mons. Guido Gallese, Vescovo di Alessandria e dei Centauri.

IL CLOU PREVISTO DOMENICA MATTINA

Alle ore 10 presso il Santuario della Madonnina di Castellazzo Bormida avrà luogo la celebrazione della S. Messa officiata dal Vescovo di Alessandria Mons. Gallese, con l'ingresso dei Primi Centauri sulle loro moto (a motore acceso), quindi al termine della funzione religiosa si terrà la benedizione del Vescovo dei Centauri a tutti i motociclisti presenti sul piazzale ed infine alle ore 11 avrà luogo la partenza del corteo da Castellazzo Bormida, preceduta dalle Autorità e dal Comitato d'Onore, che attraversando i sobborghi di Cantalupo e Cabanette e le vie di Alessandria, giungerà in Piazza Garibaldi per la parata conclusiva, che culminerà davanti al palco delle Autorità.

Mario Marchioni

È diventata una consolidata tradizione: nel secondo week end di luglio (quest'anno da venerdì 12 a domenica 14), a Castellazzo Bormida ed Alessandria ritorna l'atteso e straordinario appuntamento con il "Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri", che è giunto alla 68ª edizione consecutiva (è l'unica manifestazione nel settore del mototurismo in Italia ed in Europa che può vantare questo singolare primato).

Dopo i successi conseguiti nelle quattro precedenti edizioni, per il capoluogo alessandrino la location rimane ancora la Caserma Valfrè, dove nei grandi spazi, liberamente fruibili all'interno, gli iscritti al motoraduno avranno a propria disposizione un ampio parcheggio, ma anche bar, birreria, paninoteca e servizio ristorante con circa 400 posti a sedere, interpreti in diverse lingue straniere, assistenza meccanica di emergenza ed alcune staffette del Moto Club a disposizione per raggiungere le varie destinazioni ed è anche arrivata la conferma da parte della F.M.I. di avere il camion Metzeler, con lo scopo non solo promozionale, ma anche per fornire assistenza e check up gratuito per tutti i radunati.

SUL PIAZZALE DEL SANTUARIO L'ACCOGLIENZA DELLE DELEGAZIONI

Nelle scorse edizioni aveva riscontrato positivi giudizi, soprattutto da parte dei delegati stranieri e per questa ra-



gione la tradizionale cerimonia del sabato pomeriggio avrà luogo per il terzo anno consecutivo sul piazzale del Santuario di Castellazzo, che prevede inizialmente la cortese accoglienza delle delegazioni italiane ed estere da parte del Comune di Alessandria, del Comune di Castellazzo B.da e della Provincia di Alessandria ed a seguire l'assegnazione delle 'Damigelle d'onore' ai

GIL, PRIMO CENTAURO IN BELGIO



Quest'anno è toccato a Gianfranco Ferraris detto 'Gil' (già il compito di rappresentare il Moto Club di Castellazzo Bormida al raduno della Madonnina dei Centauri Belga svoltosi il 2 giugno a Soignies, in Belgio, che ha anche rappresentato la Provincia di Alessandria, nella qualifica di Consigliere. "Voglio ringraziare in primo luogo il Moto Club Castellazzo Bormida - sono state le prime sensazioni di 'Gil' - dal Presidente a tutto il Direttivo per avermi dato questa opportunità unica nella vita. Unica, sia perché lo dice il Regolamento Internazionale della Madonni-

na dei Centauri che è possibile solo una volta nella vita fare il Primo Centauro, sia perché quando sono entrato in chiesa con la moto, in pochi secondi mi è venuto in mente la prima volta che ho visto da vicino il raduno a Castellazzo, quando mia mamma mi teneva per mano tanto (in modo così stretto da farmi male), la prima volta col motorino (una Vespa) e poi all'estero, con una moto decisamente più impegnativa. Per un motociclista appassionato del Raduno, entrare con la moto accesa nella chiesa ha rappresentato e rappresenterà sempre il massimo".

**INVOCO SU DI VOI,
PER INTERCESSIONE DELLA
VERGINE MARIA, LA
BENEDIZIONE DEL SIGNORE**



Carissimi centauro, con affetto, quale nuovo pastore della Diocesi di Alessandria e di conseguenza della Madonnina dei Centauro rivolgo a Voi il mio personale saluto, il mio più caldo benvenuto e vi comunico che sono molto contento di partecipare per la prima volta alla festa della Madonnina dei Centauro. Nell'attesa di incontrarvi personalmente invoco su di voi, per intercessione della Vergine Maria, la benedizione del Signore. Il Signore vi accompagni e vi protegga col suo santo angelo su ogni strada!

Guido Gallese
Vescovo di Alessandria

**I CASTELLAZZESI SALUTANO CON GIOIA
L'ARRIVO DEGLI 'AMICI' CENTAURI**

In qualità di Primo Cittadino del paese ha dato i natali al Dott. Marco Re, ideatore di questo tradizionale ed unico motoraduno internazionale Madonnina dei Centauro, che con il 'suo Santuario', rimane sempre il 'punto focale' nel programma di appuntamenti della rassegna, ritengo doveroso rivolgere il mio sincero e cordiale benvenuto a tutti i motociclisti che giungono da ogni parte dell'Italia e dell'Europa, per venerare la nostra Cara "Madonnina", Patrona di tutti i centauro, sicuro anche di interpretare il pensiero dei miei concittadini. E questo sarà il mio ultimo saluto nelle vesti di Sindaco di Castellazzo Bormida, perché in primavera scadrà il mio secondo mandato consecutivo, ma sono certo che anche il mio successore saprà legare in modo indissolubile e forte l'immagine del nostro Paese ed anche i propri sforzi economici ed organizzativi al 'Motoraduno della Madonnina', con un obiettivo particolare sempre rivolto anche al 'suo Santuario' (che quest'anno si presenta rimesso a nuovo e imbandierato a festa, dopo un apprezzabile restauro di conservazione e di abbellimento, terminato alla fine dell'anno scorso) e che rimarrà sempre il 'punto focale' nel programma di appuntamenti della rassegna di motorismo più importante non solo a livello nazionale. I castellazzesi sono già pronti a saluta-

re con gioia l'arrivo dei numerosi centauro, uniti nella passione e nei loro ideali, senza differenze etniche e religiose, nel nome e nel segno della vera Amicizia ed è anche per questa ragione che questa rassegna diventa ogni anno un'occasione di grande festa, alla quale ognuno desidera partecipare volentieri.

Domenico Ravetti
Sindaco di Castellazzo Bormida



**LA MADONNINA DI CASTELLAZZO
RIMANE FULCRO DELL'EVENTO**

Eccoci giunti alla 68° edizione. Il richiamo della Madonnina è per i centauro una voce irresistibile e per noi che di anno in anno ci adoperiamo per ospitare gli amici che arrivano numerosi la Madonnina è il fulcro della manifestazione, per questo ancora una volta ci troviamo ai piedi del santuario per lo scambio dei saluti con le delegazioni internazionali e l'assegnazione delle damigelle ai primi centauro. Castellazzo Bormida partecipa con tutte le associazioni del paese per offrire anche quest'anno una grande festa il sabato sera. Ma i festeggiamenti inizieranno domenica 7, quando sotto i portici del comune sfileranno abiti anni trenta abbinati a moto d'epoca e successivamente in corteo ci si recherà al parco



San Francesco per l'inaugurazione della mostra di moto d'epoca, che quest'anno sarà dedicata esclusivamente a moto di fabbricazione piemontese. Come sempre, il giovedì verrà inaugurato il campeggio con musica e intrattenimenti. Venerdì, per gentile concessione del Madonnina internazionale, si festeggerà l'ottantesimo compleanno del Moto club Castellazzo Bormida con le delegazioni internazionali nella nostra sede in parco S. Francesco. Cari centauro, vi aspetto numerosi. Siete voi che fate grande la festa!

Marco Nani
Presidente Moto Club
Castellazzo Bormida

**PREMIATI
FONDATORI
ED EX PRESIDENTI
DEL M.C. CASTELLAZZO**

Nella serata organizzata dal Moto Club Castellazzo, per celebrare la festa dell'80° compleanno (del quale abbiamo dato ampio spazio nel numero scorso n.d.r.), sono anche stati premiati i fondatori e gli ex presidenti dello storico sodalizio sportivo castellazese. Tra i fondatori hanno ritirato il riconoscimento: il figlio di Marco Re, la figlia di Stefano Molinari, il figlio di Emilio Barco, il nipote di Nino Quattordio; tra gli ex presidenti hanno ritirato il premio: il figlio di Teresio Poggio, il figlio di Cesare Bocca, il figlio di Sebastiano Laguzzi, Domenico Moccagatta e un familiare di Renato Bobbio.

RADUNO DELLE 'MITICHE' VESPE



Domenica 16 giugno si è svolto a Castellazzo Bormida il "Vesparaduno", manifestazione che da qualche anno convoglia i possessori (locali e non solo) della "Vespa", la mitica moto prodotta dalla Piaggio, che allietano per una domenica le vie del paese. Eccole nella foto radunate, in quel giorno, in piazza Vittorio Emanuele.

Studio Geom. Buffelli Cosimo
Progettazioni, Rilevazioni
Elaborazioni tecniche di interni
Riconfinamenti, Accatastamenti
Perizie di stima
Via Vecchia, 115/G - Castellazzo B. da
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI
SERGIPPO
Via Panizza, 104
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

PELISSERO
Concessionaria PELISSERO s.r.l.
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131 278708 - fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

Agorà
Ministero prima per Plastica, Pannelli, Restaurazione in genere
Strada Casalcermelli, 111/C
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299

Cop Serramenti
apre il tuo mondo
chiude la tua casa
Via B. Giraudi, 21 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo B.da (AL)

Evergreen
di FAME ALBA E RIBBI SEBIO
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA ED IL GIARDINAGGIO
PIANTE E FIORI
SEMENTI
FERTILIZZANTI
AGROFARMACI
MANGIMI
GARDEN
PRODOTTI PER ANIMALI

lobi s.r.l.
AFFITTA-LENDE
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.866901

**BAR - RISTORANTE
CANNON D'ORO**
SKY TV
Piazza Vittorio Emanuele, 5
15073 Castellazzo Bormida
tel. 0131.275110



PROVINCIA
DI
ALESSANDRIA

COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

con il patrocinio di



PRAGA SERVICE

REAL ESTATE S.R.L. GRUPPO PRAGA
via Novi, 39
Serravalle Scrivia (AL)

68° RADUNO INTERNAZIONALE MOTOCICLISTICO "MADONNINA DEI CENTAURI"

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - MOTO CLUB - PRO LOCO - ASCOMART

E TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEL PAESE

presentano il **PROGRAMMA UFFICIALE**

DATA	MANIFESTAZIONE	LUOGO	INAUGURAZIONE/APERTURA
SABATO 6 LUGLIO Apertura dal 6 al 14 luglio	<i>Volti e scorci - Immagini di Don Gianni</i> <i>Foto naturalistiche - Pirografie di vecchie cartoline</i> Mostra fotografica a cura del Foto Club "Gamondio"	Oratorio di San Sebastiano	ore 11,00
SABATO 6 LUGLIO	Ballando in piazza	Piazza Vittorio Emanuele II	dalle ore 20,00
DOMENICA 7 LUGLIO	<i>Abiti e moto d'epoca dagli anni '30 agli anni '70 - sfilata</i> a seguire <i>Moto d'epoca "Raiteri Osvaldo" - 14ª esposizione</i>	Portici Palazzo Comunale Ex Chiesa San Francesco - Cappuccini	ore 16,00 ore 18,30
MARTEDÌ 9 LUGLIO	<i>Conferenza stampa</i>	Sede Moto Club - Parco San Francesco	ore 18,00
GIOVEDÌ 11 LUGLIO	<i>Apertura campeggio</i>	Parco San Francesco	ore 18,00
VENERDI 12 LUGLIO	Apertura Sagra del raviolo Degustazione prodotti tipici e locali	Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio	ore 19,30
	Serata musicale danzante Orchestra <i>Ewa for you</i>	Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio	ore 21,00
	Visita guidata al Santuario Madonna della Creta a cura del FAI Gruppo di Castellazzo Bormida - Storia, devozione (ex voto) origine del raduno	Piazzale Santuario Madonna della Creta	dalle ore 21,30
SABATO 13 LUGLIO	Continua Sagra del raviolo Degustazione prodotti tipici e locali Le eccellenze del territorio (anche da asporto)	Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio	ore 19,30
	RITROVO Autorità e delegazioni Saluto Autorità locali - scambio ufficiale dei doni tra le autorità e le delegazioni estere Aperitivo di benvenuto	Piazzale Santuario Madonna della Creta	ore 18,30 ore 20,00
	CERIMONIA RELIGIOSA Celebrazione in suffragio dei caduti della strada Formazione del corteo	Santuario Madonna della Creta	ore 20,30 ore 21,20
SABATO 13 LUGLIO	MEZZANOTTE BIANCA <i>Spettacoli, musica, arte e hobbyistica</i>	Centro storico e zone limitrofe	dalle ore 17,30
Sabato 13 luglio	3 TENORI IN CONCERTO nell'ambito della <i>Mezzanotte bianca</i>	Piazza Santa Maria	ore 21,00
DOMENICA 14 LUGLIO	Arrivo colonna da Alessandria Cerimonia religiosa Sfilata per le vie del paese	Santuario Madonna della Creta	ore 9,30 ore 10,00
	Sagra del raviolo Serata musicale con il gruppo <i>Stone Boys Band (i Ragazzi di Pietra)</i>	Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio	ore 19,30
	Chiusura e premiazione mostre e concorso vetrine Consegna attestati	Area Polifunzionale Piazzale 1° Maggio	ore 22,00

Inaugurato dal Sindaco in via Madre Teresa di Calcutta

UN NUOVO ATTREZZATO PARCO GIOCHI



Dopo ben due rinvii, a causa del maltempo, finalmente lo scorso 1° Giugno, è stato inaugurato il parco giochi bimbi di via Madre Teresa di Calcutta, alla presenza del Sindaco Domenico Ravetti, delle Autorità comunali, della Preside dell'Istituto comprensivo "G. Pochettino", dott.ssa Sara Caligaris e dei ragazzi delle scuole elementari. L'area è posta di fronte al piazzale Falcone - Borsellino. Si tratta di un sedime ceduto come scomputo degli oneri di urbanizzazione dalla Società Immobiliare Micarella

S.r.l., che ha realizzato un complesso residenziale di ben cinque palazzine ricadenti nel Piano Esecutivo Convenzionato denominato 3.2.

Il piccolo parco giochi di circa un centinaio di metri quadrati, è stato realizzato tramite un progetto redatto dal Servizio Tecnico/LL.PP del Comune di Castellazzo Bormida.

I giochi allestiti, consistenti in altalena, composizione gioco "Andromeda" costituito da scivolo, torre e altre attrezzature, pergola, n. 2 panchine e accessori sono stati acquistati dalla Ditta

Stebo Ambiente S.r.l. di Gargazzone (BZ). Le opere edili e di sistemazione dell'area sono state eseguite dalla Ditta Edil Cimino di Pasquale Cimino di Castellazzo Bormida, con un costo complessivo di circa diciottomila euro. Tale parco giochi è da ritenersi un'opera significativa per gli abitanti della zona, che con l'area verde e il parcheggio, anch'essi ceduti a scomputo, completa un pezzo importante dell'espansione edilizio-residenziale del nostro paese.

Giancarlo Cervetti

IL NUOVO PARCO GIOCHI

Quest'anno noi bambini delle classi quinte abbiamo fatto un percorso di Educazione civica con la maestra Elena. All'inizio dell'anno scolastico la maestra ha chiesto al nostro Sindaco di poter visitare il Municipio. La risposta è stata affermativa e il 27 ottobre 2012 siamo stati accolti dal Sindaco Domenico Ravetti e dall'assessore alla cultura dott.ssa Irene Molina, nella sala consigliare.

Durante l'incontro abbiamo potuto rivolgere al sindaco molte domande sul Comune, sulle attività di sindaco e assessori, sul territorio e sui progetti per il paese.

Tra le tante domande c'è stata quella del nostro compagno Enrico che ha chiesto se ci fosse stata la possibilità di avere un nuovo parco giochi.

Il Sindaco ha promesso ad Enrico e a tutti noi che avrebbe tenuto conto della richiesta e l'avrebbe portata in Consiglio comunale, invitando lo stesso Enrico a tagliare il nastro il giorno dell'inaugurazione del parco.

Ad aprile, noi bambini, con le maestre e la nostra dirigente dott.ssa Caligaris Sara, siamo stati invitati dal sindaco e dall'architetto Tardito Paola, per un sopralluogo nella zona dove sarebbe sorto il nuovo parco, in via Madre Teresa di Calcutta.

Il sindaco ci ha inoltre invitato a "progettare" il parco con dei disegni e a sceglierne il nome. Il nome scelto è "Amicilandia" e il giorno 1° giugno lo abbiamo inaugurato ufficialmente.

Siamo molto contenti che il sindaco e l'amministrazione comunale abbiano accolto la nostra richiesta, ci abbiano coinvolto nella fase di progettazione e per questo vogliamo ringraziare.

**Gli alunni delle classi quinte
Scuola primaria "G. Scavia"
Castellazzo Bormida**

**Il Negozietto
... dei preziosi**

P.zza S. Carlo, 9
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.449724 - Fax
0131.275940

Reti@InfoControl di Multiservizi
Società Cooperativa Sociale
TELEFONIA - OGGETTISTICA - INFORMATICA
GRAFICA E STAMPA - SITI-WEB
Via Umberto I, n. 60 - 15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275431 - www.reinfocontrol.it

**Panetteria
Pasticceria**

**Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 128 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

Sono in bella mostra davanti al portone della chiesa S. Martino

NON DESIDERARE I LEONI D'ALTRI, SE I TUOI SONO LONGOBARDI!

Davanti al portone d'ingresso principale della chiesa di San Martino sono situati due leoni, per questo tutti li possono ammirare, ma nonostante l'ostentata visibilità, nessuno se ne occupa. Eppure chi li ha scolpiti aveva un tratto maestrale, derivato da un'intrinseca e originale concezione dell'estetica, a cui possiamo risalire, se solo facciamo mente locale.

Allora cominciamo col dire che Castellazzo Bormida in origine è stato Gamondio, il borgo che dalla denominazione stessa ci richiama i Longobardi, che hanno avvicinato due termini della loro lingua tedesca, (gau = luogo; mundio = tutela/protezione), per ottenere il toponimo utilizzato. La forma ellittica racchiudente le strade del centro abitato - su Castellazonotizie, marzo 2013 "Le vie di Gamondio sono....finite" - lo distingue dalle città romane, rigidamente squadrate e con percorsi il più possibile rettilinei, mentre le vie gamondiesi sono tortuose e imprevedibili, altro segno indicatore della nostra provenienza nordica.

La dominazione longobarda è durata in Italia all'incirca duecento anni, lasciando uno stampo caratteristico, che ha indirizzato ad evolvere in tutto per tutto e in modo marcato la civiltà romanica. Pensiamo ad esempio all'uso delle "brache" al posto della tonaca, al mangiare carne anziché lenticchie, al bere birra oltre che vino. E che dire del lingua italiana, che accenna i primi passi in quel periodo, e nonostante questo popolo fosse completamente analfabeta, e che ci abbia lasciato per "iscritto" solo l'"Editto di Rotari" con le successive integrazioni, ricorrendo, però al Latino, ha contribuito alla sua formazione con la maggior parte dei termini, legati alla quotidianità. Tanto per fare un esempio l'epiteto italiano più pronunciato e recentemente sdoganato da Luciana Litizetto al festival di San Remo 2013, "Strunt" è proprio Longobardo d.o.c..

Anche se non c'è bibliografia non ci si deve scoraggiare, perché il marchio specifico del loro stile è impresso in modo indelebile nelle opere artistiche e architettoniche, che noi dobbiamo interpretare e non essendoci nessun documento scritto non possiamo far altro che considerare le loro connotazioni e le loro prerogative, che racchiudo-



no in sé per sé il "documento storico", che non può lasciare dei dubbi, anche perché qualcuno deve pur averle realizzate e averle sistemate proprio a casa nostra, che, non dimentichiamo, prima è stata la loro dimora. L'altro scoglio che dobbiamo superare è quello di aver rimosso in passato i Longobardi dalla nostra vita, per pregiudizi nei loro confronti, in quanto barbari, rozzi e sanguinari, nemici giurati dei Pontefici, responsabili dell'interruzione dell'Unità italiana, il che ha fatto sì che gli storici passassero a trattare dall'impero romano a quello carolingio, tralasciando il regno longobardo in Italia, e far emergere invece l'impronta positiva sopra riportata. Si può azzardare l'epoca di produzione delle due sculture leonine, intorno al 590 d.C., quando diventa regina Teodolinda, che, dopo essere rimasta vedova di Autari, sposa Agilulfo e animata da una profonda fede, con l'aiuto di Papa Gregorio Magno, fa convertire in massa al Cattolicesimo il suo popolo, seguace di Ario. Questo percorso religioso dà impulso anche a Gamondio ad un'intensa attività manifatturiera, che evidenzia la fattura longobarda, dal fatto stesso che

sono raffigurazioni zoomorfe, di animali esistenti sulla Terra, appartenenti al repertorio dell'arte germanica.

Il leone conservato nell'abside di Santa Maria della Corte, per fare un paragone con l'altorilievo descritto da Cristoforo Moretti su Castellazonotizie, marzo 2013, è alto e tiene aperto con una sua zanna, che somiglia per le dita ad una mano, un libro, il tutto a simboleggiare San Marco l'evangelista, autore del libro secondo del Vangelo, tutta un'altra storia, che appartiene alla Serenissima Repubblica di Venezia, e come sia capitato a Castellazzo Bormida sarà difficile scoprirlo, ancor più difficile spiegare come mai sia collocato in chiesa, visto che è un emblema politico; queste considerazioni sono collegate all'articolo anzi detto.

I due leoni davanti a San Martino sono ripresi accucciati, con un'aria mansueta e attenta. E' una figurazione caratteristica dell'espressività longobarda dalle linee morbide, essenziali ed eleganti: le regali fiere, dagli occhi e dalle fauci ricavati attraverso linee scavate, non danno segni d'aggressività, per questo non incutono alcun timore. Caratteristica dello stile nordico, zona di

provenienza dei Longobardi, è la ripetitività geometrica con cui è stato ritratto il manto, laddove i ciuffi del pelo sono scanditi meticolosamente gli uni dagli altri come figure romboidali, e sono di dimensioni più piccole sotto il muso, dove si raggruppano maggiormente. Anche le zanne, seguendo una indicazione matematica, evidenziano ben sagomate e staccate le parti che nascondono gli artigli.

E' lo stile prima maniera longobarda che predilige ritrarre animali nella loro dimensione reale e naturale, come si può constatare sulla tomba della regina Teodolinda a Monza, essendovi stata collocata la scultura di una chiocciola attornata dai suoi pulcini, lontana dalla liturgia cattolica il cui simbolo rappresentativo per eccellenza è la Croce di Cristo, avvicinato a santi, ad apostoli, ad angeli e a Sua Madre, Maria Vergine.

Altri reperti scultorei longobardi sono le colonne che si ritrovano nella Trinità da Lungi, realizzate durante il lungo regno di Liutprando, come la cripta in Santo Stefano extra muros, coeva a quella di Santa Giustina di Sezzadio

Piera Maldini

SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO S.r.l.
DEGNO
NOTTURNO
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888
VIA SANTIABRU
10173 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

FP IMPIANTI ELETTRICI
p.i. Franco Nicola Prati
Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza
sky installatore autorizzato
www.impiantifp.it Cell. 338 1484355

ambientidea S.a.s.
CRAZY DESIGN
di Varnero & Gambetta
Piazza San Carlo, 41
15073 Castellazzo Bormida AL
tel. 0131.449650 - fax 0131.275989
www.ambientidea.it
e-mail: ambientidea@libero.it

Vicolo Bobbio è una paggine di via Roma, quasi insignificante, che per poche decine di metri si insinua nel tessuto edificato del paese. Si accede ad esso attraverso una modesta loggia costituita dal fabbricato della famiglia Lacqua-Malfatti e per questo motivo è poco visibile. Era in origine una strada, quasi un sentiero, accedente ai fondi privati, che tuttavia con l'estendersi delle reti del pubblico acquedotto e della fognatura, nonché di opere di asfaltatura, fu elevato al rango di passaggio pubblico e poi nel 1965, con deliberazione del Consiglio Comunale, a vicolo dell'abitato. Bobbio è un cognome diffuso nell'alessandrino e anche in Castellazzo, vi sono alcuni ceppi familiari così denominati.

Forse l'origine di tale cognome deriva da Bobbio, località antichissima di origine romana che sorge nel piacentino, a ridosso del monte Penice, a pochi chilometri dal territorio della provincia di Alessandria, famosa per un'altrettanto antica abazia, quella di San Colombano, da lui fondata nel 614.

L'intitolazione di tale breve tratto stradale, fu tuttavia dedicata ad un personaggio di spessore, che contrasta con la modestia del vicolo.

• Luigi Bobbio, nacque ad Alessandria il 10 Marzo 1876. Sempre nella sua città completò gli studi classici e poi proseguì all'Università di Torino, per uscirne, nel 1900, medico - chirurgo. Allievo del celebre chirurgo Carle, per le sue spiccate qualità fu chiamato nella stessa Università, dal 1901 a tutto il 1910, come aiutante di patologia chirurgica. Nel 1907, aveva conseguito presso l'Ateneo torinese, la libera docenza in patologia speciale chirurgica. Quattro anni dopo nel 1911, conseguiva la libera docenza in clinica chirurgica e medicina operativa. Sempre nel 1911 le sue capacità gli consentirono di essere nominato primario all'ospedale civile di Venezia e l'anno dopo, chirurgo primario all'ospedale San Giovanni di Torino, dove rimase lì per trent'anni, prodigandosi con rarissima passione di scienziato. Inoltre per ben ventidue anni diresse ad

TOPONOMASTICA CITTADINA

IL CORTO VICOLO BOBBIO



Alessandria il reparto chirurgico della ex clinica privata "Crespi",

in via Palermo, poi divenuto Istituto geriatrico. E proprio lì lasciò

una ampia scia di affetto e di simpatia, per la sua naturale bontà d'animo, innata modestia e tratto signorile di comportamento. Fu anche un filantropo benefattore e operò gratuitamente e senza nulla pretendere, negli anni in cui non esisteva nessuna assistenza sanitaria, a favore dei bisognosi privi di mezzi economici. Diresse anche per circa sei mesi l'Ospedale Civile di Alessandria il reparto di chirurgia, lasciando una traccia favorevole del suo operato. La sua cultura scientifica di medico è raccolta in 116 memorie scritte. Si spense in Torino nel 1951.

A lui può essere paragonato un altro grande medico, questa volta castellazzese, che prodigò le proprie cure gratuite a molti bambini bisognosi: il prof. Baudolino Mussa. Anche a lui l'Amministrazione comunale dedicò una via, pure essa modesta rispetto alla statura morale e per l'impegno civico del personaggio.

Giancarlo Cervetti

DISEGNI DI ALUNNI AL CIRCOLO DI LETTURA



Nei giorni 1 e 2 Giugno ha avuto luogo, presso il Circolo di Lettera "Nicola Bodrati" l'esposizione di disegni realizzati dagli alunni delle classi IV e V elementare dell'Istituto Giovanni Scavia. Frutto della collaborazione Circolo-Scuola Elementare, i disegni sono stati la rappresentazione grafica di proverbi e modi di dire piemontesi con testo in dialetto, traduzione in italia-

no e significato morale-educativo. Nella mattinata del 1 Giugno gli alunni, accompagnati dalle maestre, dal Dirigente Scolastico, da alcuni genitori e dal Sindaco si sono recati al Circolo per leggere i testi e analizzare i lavori grafici. Il Sig. Giancarlo Ferraris, vice presidente del Circolo, ha letto i testi in dialetto e spiegato il loro significato. I bambini hanno letto i testi in italiano.

Il Presidente ringrazia le maestre e il Dirigente Scolastico per la collaborazione, gli alunni che sono stati bravissimi. Hanno dimostrato buone capacità grafiche e tanta fantasia nella realizzazione dei disegni che rimarranno esposti nell'atrio della scuola.

Il Presidente
Loredana Corrado

AMPRINO ARCHITETTO
Via Umberto I, 58
Castellazzo B. da (AL)
Tel. 0131/275283
Cell. 33891280542
monique@studio.it

Rilevi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.

Monica Amprino Architetto

TAM PETROL
di F.lli Molina S.a.s.
SERVIZIO BAR
G.P.L.
CAMBIO OLIO

Strada Aulara, 2424 - S.P. 185
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.279732

IMMOBILIARE
MICARELLA

Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

TuttoQui
market - alimentari
di
Cortona Guglielmina

Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B. da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

FIGURE DI PRESTIGIO: I NOTABILI DI CASTELLAZZO

Non una classe di politici ma di cittadini che hanno contribuito a far nascere l'anima del paese. Sono vissuti in un tempo ormai lontano. Hanno lasciato le loro tracce. Figure di prestigio. Il paese li ha seguiti. Aveva bisogno di loro. Sono diventati popolari. Il notevole ha una sua dimensione: la capacità di lavorare per il cittadino. Così è stato per il notaio Moccagatta, il notevole della legge per il cittadino. Comprare, vendere, ereditare sono operazioni tutelate dalla legge. Il notaio è un protagonista: crea fiducia nel cittadino. Moccagatta: bonario ma giusto e severo. Quante volte in paese si è sentito dire "Devo andare dal notaio". Era lui, Moccagatta. Si bisticciava. Si andava da lui. Poi si continuava a bisticciare. I ragazzini nei loro giochi hanno imparato a fare il notaio e il medico. Andare dal notaio era come andare a confessarsi. Al notaio si affidano i problemi della vita che il sacerdote assolve con la preghiera. Se non si va dal notaio non si è padroni di nulla. Lui, il notaio, concilia. In questo senso andare dal notaio è come andare a Camp David dove Clinton ha tentato la conciliazione tra Israele e Palestina. Non c'è riuscito. Non c'era Moccagatta. Arabi e israeliani non sono conciliabili come non sono conciliabili certe liti di famiglia. Non basta una stretta di mano. Andare dal notaio crea sempre preoccupazioni. L'abilità del notaio è quella di conciliare eliminando le preoccupazioni. Moccagatta ci riusciva. Era un notaio simpatico. Uno dei suoi figli ha seguito la stessa strada del padre lavorando con Carlo Mussa. Mussa apparteneva a una di quelle famiglie che il paese catalogava come "I signori del paese". Erano i signori della gente. Un retaggio della loro derivazione. Nel tempo libero era in cascina e con il padre curava la terra. Ha saputo creare un legame di familiarità. Con lui la gente si sentiva sicura e tutelata. Moccagatta amava la caccia. La lepre era il suo bersaglio. Non la tutelava. Partiva un colpo sicuro. Era il colpo del notaio Moccagatta diventato nel frattempo un cow boy. Quella povera bestia finiva in cucina: un giorno di festa per la famiglia e gli amici. Carlo Mussa è stato un alpino. Castellazzo aveva ospitato militari di ogni parte d'Italia. Tante le caserme sparse per il paese. Il militare era diventato familiare. Poi il destino: la campagna di Russia. Quei ragazzi si trovarono nella steppa. Molti morirono. Carlo Mussa ritornò. Divenne sindaco del paese. Era cattolico di fede democristiana. La politica di allora era un bene comune. Una lotta di ideali nel rispetto reciproco delle proprie idee. Il paese doveva e poteva crescere con l'or-

ticoltura, un bene prezioso. Carlo Mussa e Franco Poggio con imprenditori della terra locali diedero vita al mercato ortofrutticolo. Un'avventura. Gli orticoltori lo avrebbero alimentato. Invece sono prevalsi i contrasti e le liti. Fallì. L'innovazione non fa parte del DNA del paese. Non viene recepita. Così è stato anche per il calcio con Gaffeo presidente. La sua ambizione: portare Castellazzo nell'alta classifica. La serie D era il suo obiettivo. Il paese non recepì questa scommessa. Preferì percorrere una strada senza successo. Castellazzo non ha saputo sfidare il futuro. Castellazzo ha vissuto il suo presepe con la stalla, il cavallo, il bue e l'asinello. Il notevole di quell'epoca contadina è stato il veterinario Poggio. Nella stalla di quei tempi si viveva. Poggio curando cavalli e buoi ha contribuito a rendere sicuro il mestiere della terra, fatto di tanti imprevisti. Il paese stava crescendo. Poi si bloccò. Sono mancati gli stimoli. Poggio è stato la contrapposi-

zione del medico Molina, il medico della gente di Castellazzo. Poggio e Molina su un calesse erano dei signori. Molina, il medico dal volto umano. Alto e robusto era un saggio. Viveva con il malato, in famiglia. È stato l'interprete della medicina di quei tempi. Sempre disponibile. Nessun distacco. Incontrava i pazienti come amici. Castellazzo gli voleva bene. Umberto Galimberti ci ha ricordato in tempi recenti un pensiero di Jaspers "La figura del medico si caratterizza da un lato per la conoscenza scientifica e l'abilità tecnica, dall'altro per l'ethos umanitario". Così è stato per Poggio e Molina. Non poteva mancare il notevole della farmacia. È stato Marco Re, farmacista e motociclista. Vendeva medicine e andava in moto. È stato un uomo magico. Con la sua magia ha fondato il raduno dei Centauri incoronando la Madonnina del Santuario che divenne la patrona dei centauri di tutto il mondo. Una pagina storica. Marco Re sognava e realizzava. Gli

alessandrini del momento non sono in grado neppure di sognare. La Chiesa: il luogo della fede dove nasce la speranza. Il suo notevole è stato Don Arlandini, parroco di S. Maria. Dal pulpito parole severe. Era interprete del Vangelo che adattava ai costumi, ai problemi, ai comportamenti e ai vizi del paese. Il Vangelo di Don Arlandini era equivalente alla legge di Moccagatta. Forse Arlandini e Moccagatta si saranno incontrati in cielo per una missione celeste: rimanere i custodi delle liti di Castellazzo. Queste figure hanno lasciato un'eredità a chi li ha seguiti: non abbandonare Castellazzo e rinnovare la vita facendola risorgere dalle avversità. L'era dei notabili è continuata e sta continuando. Il paese non è mai stato solo. È sempre stato protetto. Castellazzo che ha fatto dell'antichità la propria virtù scriverà ancora una bella pagina della sua storia.

G. Bastetti

Nell'Associazione Andeira Onlus

L'ASSOCIAZIONE ANDEIRA ONLUS HA RINNOVATO IL SUO CONSIGLIO



Al termine della riunione di lunedì 10 giugno è stata eletta la 'nuova squadra' dell'Associazione Andeira Onlus (nella foto). È stato riconfermato Presidente: Giuseppe Ravetti (operatore socio sanitario presso il Centro diurno per disabili "Lo Zainetto" di Ovada); Vice Presidente: Michele Rolla (operatore socio sanitario presso la Struttura di Lercaro a Ovada); un volto nuovo e giovane nel CDA in qualità di Segretaria: Elisa Regaglio (studentessa all'Università nella facoltà di Medicina); Consigliere: Maddalena De Silvestro (operatore socio sanitario nell'equipe di Pietro Morretti "associazione Vedrai" presso la scuola media Pertini di Ovada) e Miselli Luisa (ex commerciante di Ovada).



Guanti da Portiere
www.effetigdp.com



sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645

www.paintballnoviligure.it

Asd Paintball Novi Ligure ☎ 3505161359 @Paintball_Novi



SPARA
CHE TI PASSA!

ASD **PAINTBALL**
NOVI LIGURE

Sfida i tuoi amici
in un'emozionante battaglia a colpi di ... colore!

Boutique delle Carni Servizio Accurato
dei Fratelli Gualtieri
Carne scelte certificate nostrane
polli e salumi artigianali
Via Roma, 51 - Castellazzo B. - AL Cas. Acqui 348 - Alessandria
Tel. 0131 - 270740 Cell. 347 7192793

Costruire in sicurezza
CENTRO EDILE GAMBONDIO
materiale edile
Piazzale Stazione 1
Castellazzo B.da - 15073 AL
tel/fax 0131-275767
centroedilegambondio@libero.it

Intervista con Gianna Orsi, delegato per Castellazzo IL FAI A CASTELLAZZO BORMIDA



Abbiamo intervistato la Prof.ssa Gianna Orsi responsabile del gruppo castellazze della Delegazione FAI di Alessandria in merito agli eventi in programma sul nostro territorio. **Il gruppo FAI di Castellazzo Bormida, costituito nel gennaio scorso, ha organizzato recentemente alcuni incontri e messo in cantiere iniziative che hanno suscitato l'interesse dei nostri concittadini verso l'ambiente e il territorio. Come le sembra questo primo approccio?**

Come gruppo abbiamo aderito in modo compatto al progetto che la Delegazione di Alessandria ha indicato per tutti i gruppi locali e cioè soprattutto far conoscere ai cittadini il proprio territorio. In Alessandria la campagna nazionale voluta dal FAI per eleggere "il luogo del cuore" è andata a buon fine con il risultato sorprendente di far eleggere la Cittadella come luogo del cuore nazionale e questo si tradurrà in visibilità e si spera in finanziamenti. La Delegazione auspica che questo successo si ripeta con la segnalazione del sito in ambito europeo. La nostra speranza come castellazzesi, e credo di poter interpretare la volontà di tutti gli iscritti e simpatizzanti, peraltro perseguita da tutte le associazioni di volontariato e soprattutto dall'Amministrazione Comunale, è quella di far conoscere in primis ai nostri concittadini i siti artistici del nostro territorio e successivamente a chi si avvicina al nostro paese, condividere l'orgoglio di essere parte della storia trascorsa e protagonista della storia futura. Valorizzare i monumenti e le nostre chiese è un impegno che deve essere costante e continuo; deve vedere il coinvolgimento di tutte le istituzioni da quelle

scolastiche a quelle amministrative, da quelle associative culturali a quelle sportive. Molti eventi ed iniziative in questa direzione sono stati fatti ma è indispensabile produrre sempre nuove idee se non vogliamo perdere punti nei confronti di altri territori.

Quali sono stati gli eventi che avete proposto e cosa avete in programma per i prossimi mesi?

Intanto mi fa piacere ricordare che molti amici hanno voluto condividere con me questa avventura e solo con il loro aiuto è stato possibile intraprendere iniziative di rilievo. Siamo stati presenti il giorno di Pasquetta alla Trinità da Lungi per farla conoscere e per offrire fotografie di vecchie cartoline del paese in formato medio e grande; purtroppo il maltempo in questa occasione non ci ha favorito. Successivamente abbiamo organizzato presso il Circolo di Lettura "Nicola Bodrati" la presentazione del libro "ACNA: gli anni della lotta" di Ginetto Pellerino. La serata è stata l'occasione per rivivere anche attraverso le parole di alcuni testimoni, fra cui il nostro ex sindaco Ferraris, le vicende ormai quasi dimenticate dell'ACNA di Cengio. In questa occasione l'autore del libro ha ben delineato attraverso gli episodi di cronaca tutta la storia mettendo in evidenza come la vicenda ACNA abbia avuto in quegli anni punti in comune con la recente storia dell'ILVA di Taranto; erano infatti presenti le stesse problematiche e gli stessi conflitti tra i lavoratori del luogo che guardavano allora nella "fabbrica dei veleni" la fonte della loro sopravvivenza e gli abitanti della Valle Bormida che vedevano invece morire giorno dopo giorno la loro economia e ridursi la loro speranza di vita. L'evento è stato

un'occasione per ricordare anche ai giovani nati successivamente al periodo ACNA, che il rispetto per l'ambiente e il territorio prescinde dalle generazioni e che essere in armonia con essi significa tutelare anche la propria salute fisica. Con la scuola Media "Pochettino" c'è stata una ampia e significativa collaborazione con la condivisione di un progetto voluto dall'Amministrazione Comunale e che ha visto da parte della responsabile FAI per la scuola Prof.ssa Gianna Talpone esporre la storia e le caratteristiche dei monumenti e chiese del paese e da parte degli allievi preparare una serie di riproduzioni di notevole fattura, i migliori dei quali verranno premiati e servivano, opportunamente preparati, ad abbellire i corridoi del piano terra del complesso scolastico. Infine ci stiamo preparando con impegno nella formazione di un gruppo, per ora ristretto ma confidiamo in una sempre maggiore partecipazione, di ciceroni che avranno il compito di accompagnare i turisti in un percorso conoscitivo di alcune realtà come le chiese, gli oratori e i luoghi di San Paolo della Croce, durante il prossimo raduno dei Centauri e durante la FAI Marathon del 13 ottobre prossimo e delle giornate FAI della primavera 2014. Altre iniziative sono in programma per settembre in occasione della Festa del paese. Intendiamo anche organizzare incontri con esperti per far conoscere monumenti, siti FAI e non, eccellenze culturali di grande interesse, che meritano di essere apprezzati e salvaguardati, e proporre visite guidate in loco. Comunque tutte le iniziative saranno in visione nel nostro punto informativo in Via XXV Aprile.

FESTA PER DUE CENTENARI



“I miele fa bene” è il motto che si confà al Sig. Francesco Boidi, che si accinge a compiere, il prossimo 6 Agosto, l'ambita meta dei cento anni. Il Sig. Boidi conosciutissimo in paese, ha svolto per oltre 70 anni l'attività di apicoltore, possedendo svariate decine di arnie distribuite un po' su tutto il territorio del paese e anche nei comuni contermini. Vive ancora a casa propria, in ottima salute, in via San Gregorio M. Grassi, con la moglie Sig.ra Stefania Falabrino.



Un altro compleanno centenario si festeggerà a pochi giorni di distacco da quello del Sig. Boidi e precisamente il 3 agosto: è quello del Sig. Renato Galletti. Originario di Belluno, ma abitante da molto tempo nella nostra provincia, è ospite da alcuni anni presso la Residenza San Francesco. Il Sig. Galletti, lucidissimo, sportivo e atleta in gioventù, segue con assiduità tutti gli sport per televisione e sui giornali.

La Redazione a nome proprio e dei lettori, augura ai Sigg. Francesco e Renato un sereno "centenario".

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

Il mondo di Bua

Panetteria
Pasticceria
Pizzeria
Ristorante
Gelateria Bar
Self-Service
Eventi

Strada Oviglio, 428 - Castellazzo B.da
Tel. 0131.278891 - Fax 0131.293960

Obiettivo sulle aziende del territorio castellazese

DALL'OFFICINA QUAGLIA-1854 DI BONGIOVANNI COSTRUZIONI ACCURATE IN FERRO E ALLUMINIO



Continuiamo ad indirizzare il nostro obiettivo sulle aziende più importanti e rappresentative dell'intero territorio castellazese, in campo artigianale, industriale e commerciale: per questo numero abbiamo scelto un'azienda che opera nel settore delle carpenterie metalliche, l'Officina QUAGLIA-1854 di Salvatore Bongiovanni s.n.c., specializzata e leader nella realizzazione di porte, finestre e infissi metallici, che è situata a Castellazzo Bormida, in via Carlo Mussa 584, nella zona artigianale in località Micarella.

Una lunga e affascinante storia

L'azienda Quaglia-1854 nasce proprio in questo anno, che rimane ancora oggi unito al nome, nell'allora centro storico del capoluogo alexandrino e precisamente in via Treviso, che era definita 'la via dei fabbri', perché raccoglieva in un tratto di strada decisamente molto corto, 4 aziende artigianali di costruzioni in ferro. Il giovane Salvatore Bongiovanni, che oggi è unico titolare dell'azienda, nel 1983 decise insieme ad un socio di rilevare la storica officina di Alessandria. Dopo dieci anni però i due soci decisero di prendere strade diverse e Bongiovanni decise di rilevare autonomamente l'officina, che rimase nel centro storico di Alessandria fino al 1995, quando dovette obbligatoriamente trasferire l'attività in altra sede, avendo subito la disastrosa alluvione del novembre 1994, che di fatto distrusse tutte le attrezzature e rese inagibili i locali. E la scelta si indirizzò sul paese di

Castellazzo Bormida, dove riprese l'attività lavorativa in via Giovanni XXII (il tratto di strada che porta alla Stazione) e dove restò fi-

no all'anno 2005, quando Bongiovanni ha deciso di ricollocare l'attività lavorativa in un ampio capannone in località Micarella, nella zona artigianale che stava nascendo e che oggi si è ampliata.

DA MENTONE... A CANNES



La competenza e la professionalità dell'azienda castellazese hanno infatti permesso di ottenere dal 2008 alcune commesse di lavoro in territorio francese, riuscendo a realizzare diverse pregevoli costruzioni a privati che risiedono nelle più conosciute località sulla Costa Azzurra, riuscendo a rispondere in modo positivo e lusinghiero alle richieste ed esigenze del cliente. *“È stata davvero una grande soddisfazione – ha dichiarato Salvatore Bongiovanni durante il nostro colloquio – aver portato a termine, con i complimenti del cliente, una vetrata con una superficie totale di oltre 20 metri e con campo visivo totalmente libero, che una grande azienda leader del settore aveva giudicato irrealizzabile”.*

Le foto che pubblichiamo rendono sicuramente l'idea del lavoro straordinario e professionale che è stato eseguito dall'azienda castellazese per completare e mettere in posa questa costruzione in vetro e alluminio.

Il settore produttivo

Nel primo laboratorio di Castellazzo ed in seguito nella nuova ed attuale sede, l'azienda Quaglia-1854 ha aggiunto alle tradizionali costruzioni in ferro, anche serramenti, porte e infissi in alluminio (che oggi rappresenta il 50% della produzione totale), un materiale sicuramente più moderno e sempre più richiesto dalla vasta clientela, che dalla provincia di Alessandria si allarga oltre i confini nazionali, fino in Francia, soprattutto in Costa Azzurra, dove sono sempre più frequenti i viaggi per lavoro di Salvatore Bongiovanni e dei suoi collaboratori.

Info:

tel. / fax 0131 278833

s.bongio@libero.it



Terza Pagina

Colture e culture nel Comune di Castellazzo Bormida

IL MAGGIO MUSICALE



Anche quest'anno la rassegna, realizzata in collaborazione con il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria e con il coordinamento della prof.ssa Anna Lovisolo, con l'apporto del Consiglio di Biblioteca e della Pro Loco presidente Gianni Prati, si è svolta regolarmente e con successo. Come

al solito, un pubblico numeroso e attento ha partecipato a tutte le serate. Un fuori programma per il giorno 1 giugno, in cui si è tenuto in concerto "Viva l'Operetta", con gli artisti del Teatro Regio di Torino. Anche questo ultimo appuntamento ha incontrato grande favore e interesse di pubblico.

RASSEGNA TEATRALE PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO



Il 23 maggio scorso con lo spettacolo "Nascondino", si è conclusa con successo la rassegna teatrale riservata agli alunni dell'Istituto Comprensivo "G. Pochettino", per l'anno sc. 2012-2013.

Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola e gli altri attori protagonisti, con la loro performance, la loro bravura e la loro capacità, hanno saputo, come al solito, coinvolgere, divertire ed interessare i ragazzi.

MOSTRA DI PAOLO SCAPPARONE

Per la prossima edizione della Galleria Gamondio



La prossima Galleria Gamondio, che verrà tenuta all'interno delle manifestazioni del Settembre Castellazese, avrà come protagoniste le opere castellazesi del pittore Paolo Scapparone, volto conosciuto da molti concittadini che ancora conservano le sue delicate opere.

L'esposizione riguarderà paesaggi, scorci ed interni castellazesi, principalmente provenienti dalla raccolta della famiglia del pittore. La cittadina è anche invitata a sottoporre - prendendo contatto con la Biblioteca Civica Francesco Poggio - le proprie opere private per esporle e renderle nuovamente visibili a tutti per il periodo della Galleria Gamondio. Delle opere esposte verrà realizzato, come tutti gli anni, un catalogo a colori.

Paolo Scapparone (Biella 1909 - Alessandria 1992) ha vissuto gran parte della sua vita a Castellazzo Bormida.

Formatosi in molte botteghe artigianali di scultori e pittori, tra cui il milanese Rodolfo Gambini affrescatore degli interni castellazesi di Santa Maria della Corte e della chiesa dei Cappuccini, ha preso parte attiva alla vita culturale alessandrina nel periodo a cavallo della seconda guerra mondiale, insieme a nomi quali Carrà, Morando, Bellotti.

Dopo essersi impegnato attivamente nel campo della scultura, è approdato felicemente alla pittura. Ha partecipato a mostre nazionali ed internazionali ottenendo premi e riconoscimenti; la sua opera figura in collezioni pubbliche e private, in Italia ed all'estero.

FOTO QUICK! Piu'

Via Umberto I n. 111
Castellazzo B.da (AI) - Tel. 0131.275650



**Ad ALESSANDRIA
NOI CI SIAMO!**

**Il servizio
gas e luce
a Km zero
di AcoSenergia**

Il servizio gas e luce km zero di

ACOSenergia



Via Milano, 64

numero verde: 800085321

NOVI LIGURE

OVADA

Corso Italia, 49

Via Buffa, 49

www.acosenergia.it

- Hai bisogno di informazioni sui servizi gas metano?
- Hai dubbi sulla bolletta del gas?
- Desideri dividere in ogni bolletta i consumi annui di gas?
- Vuoi cambiare il tuo attuale fornitore?
- Devi fare un nuovo allaccio?
- Vuoi riattivare un contatore chiuso?

NOI CI SIAMO!



ACOSenergia • ALESSANDRIA • Via Milano, 64

Presso i nostri uffici puoi avere tutte le informazioni direttamente dal nostro personale. AcoSenergia ti offre un servizio faccia a faccia, vicino a te, proprio nella tua città. Da più di 30 anni AcoS è presente sul nostro territorio, ne conosce gli aspetti, lavora per le persone che qui abitano e ne raccoglie le esigenze.

Con ACOSenergia
+ risparmio
+ presenza sul territorio
+ servizi



Se passi ad ACOSenergia entro il 30/11/2013 riceverai in omaggio questa utilissima Torcia dinamo a LED ricaricabile a mano.

Il servizio gas e luce non è un lusso ma un'esigenza. Per questo ad ALESSANDRIA AcoSenergia c'è!

ACOS CONSIGLIA

Attenzione alle proposte commerciali di falsi addetti che non riguardano in alcun modo la nostra azienda.

In ogni caso, per informazioni, verifiche, segnalazioni o dubbi, contattare immediatamente i nostri uffici.

BOLLETTA ASPRA?



Con ACOSenergia puoi farla a pezzi

+ SCEGLI IL SERVIZIO "CONSUMO PIATTO"



Pensato per agevolare i propri clienti nella programmazione della spesa, il servizio Consumo Piatto, consente di dividere in ogni bolletta i consumi annui di gas, eliminando i "picchi" invernali.